COMUNE DI SERGNANO

AVVISO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C), PROFILO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n°112 del 10.10.2023 relativa al Piano triennale del fabbisogno di personale del triennio 2023-2025;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n°93 del 27.08.2020 con cui è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2021-2023;

Visto il D.Lgs. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. n°267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il vigente Regolamento organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n°44 del 09.04.2021;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n°176 del 29.12.2021;

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (PIAO) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n°11 del 27.01.2023;

Vista l'attivazione con esito negativo della procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n°165/2001 e s.m.i. ns Prot.10990 del 12.12.2023;

Vista la Determinazione n°487 del 15.12.2023 con la quale è stato approvato lo schema del presente bando di concorso;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n°1 posto a tempo indeterminato e pieno, nell'area degli istruttori (ex cat. c), profilo istruttore amministrativo, da assegnare alla seguente Area: Servizi alla Persona.

Ai sensi dell'art. 1, c. 9 bis, del D.L. n°44 del 22 Aprile 2023 convertito con modificazioni in Legge n°74 del 21 Giugno 2023, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,15 in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Inoltre ai sensi dell'art. 1014 comma 1 lett. b e 4 dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n°66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,30 in favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre

frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART.1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 – Area Istruttori (ex categoria giuridica di accesso C.1), in vigore al momento dell'assunzione, salvo successive modificazioni:

- retribuzione annua lorda per 12 mensilità;
- indennità di comparto;
- 13^ mensilità;
- eventuale trattamento accessorio;
- eventuale assegno nucleo familiare;
- altri compensi ed indennità previsti dai contratti nazionali di lavoro.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge. Per quanto riguarda il trattamento di quiescenza il lavoratore viene iscritto all'I.N.P.S. Il lavoratore avrà inoltre diritto all'assistenza sanitaria prevista dalle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali.

ART.2 – NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. del 9/5/1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. n°82 del 13 Giugno 2023 nonché da ulteriore normativa nazionale in materia di accesso al pubblico impiego; dalle norme previste dagli accordi contrattuali dei dipendenti degli Enti Locali nonché con riferimento alle disposizioni di legge applicabili al comparto del pubblico impiego locale.

ART.3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione alla selezione è previsto il possesso, da parte dei partecipanti, dei seguenti requisiti soggettivi generali:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea ovvero titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria oppure cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, coloro che non siano in possesso della cittadinanza italiana devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando di concorso ed in particolare di una adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso prima dell'immissione in servizio). Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120 la condizione di privo della vista o ipovedente comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, trattandosi di attività lavorativa che comporta mansioni da svolgere con completa autonomia ed essendo ricompresi nelle mansioni del lavoratore che sarà eventualmente assunto anche l'attività di relazioni con l'utenza (front office) e l'utilizzo di procedure informatiche;

d) obblighi di leva: essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare limitatamente ai cittadini che ne sono soggetti (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

e) godimento del diritto di elettorato politico attivo; Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

f) assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) mancata risoluzione di precedenti rapporti di impiego costituiti con la Pubblica Amministrazione a causa di destituzione o dispensa per insufficiente rendimento ovvero per decadenza a seguito di produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;

h) titolo di studio richiesto:
- Diploma di maturità (quinquennale) nuovo ordinamento conseguito presso istituto tecnico del Settore Economico indirizzi "Amministrazione, finanza e marketing (B1)" di cui al DPR n°88/2010;
- Diploma di maturità tecnica, vecchio ordinamento, conseguito presso istituto tecnico commerciale: diploma di ragioniere programmatore, ragioniere, perito commerciale, perito aziendale e corrispondente lingua estera o titoli corrispondenti (maturità quinquennale);
- Diploma di istituto professionale a indirizzo servizi commerciali (durata quinquennale);
- Diploma di maturità (quinquennale) scientifica;

i) In caso di parità di merito si applicheranno i criteri di preferenza di cui all'art.5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n°487 e s.m.i.;

j) L'omessa dichiarazione nella domanda dei suddetti titoli escluderà il candidato dal beneficio;

k) i candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero saranno ammessi alla selezione purché tali titoli siano stati equiparati ai titoli italiani con le modalità prescritte dalla legge alla data di scadenza del temine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n°165/2001 e ss.mm.ii.;

l) conoscenza della lingua inglese

m) conoscenza informatica di base e conoscenza ed utilizzo delle principali funzioni;

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in ruolo comporta in qualunque tempo la decadenza dal posto.

ART.4 – TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il pagamento di una tassa di euro 10,00 mediante versamento, con l'indicazione della causale, alla Tesoreria del Comune di Sergnano – **IT39D0707657150000000040991 Banca Cremasca e Mantovana Soc. Coop - Filiale di Sergnano**, intestato a Comune di Sergnano indicando specificatamente, nello spazio riservato alle "Causali" il tipo di concorso cui si intende partecipare. La Tassa suddetta non è rimborsabile.

ART.5 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli interessati in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dovranno far pervenire domanda, che dovrà essere inoltrata all'Amministrazione entro e non oltre il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale InPa (qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo).

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata esclusivamente tramite piattaforma di Reclutamento (InPa). I candidati interessati a partecipare alla procedura di selezione dovranno accedere al portale https://www.inpa.gov.it, effettuare la registrazione e inviare la propria candidatura. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato compila il

proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n°445/2000 indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale certificato a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa, unitamente ad un recapito telefonico. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64 commi 2 quater-2 nonies del D.Lgs. 82/2005.
Non saranno prese in considerazione le domande spedite prima della pubblicazione del presente avviso oppure pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato.
Si precisa che, ai sensi di legge, non verranno prese in considerazione domande trasmesse con modalità diverse da quella sopra descritta. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a problemi informatici o ad altre cause non imputabili alla Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Tuttavia, in ogni caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione e/o dei relativi allegati, il termine di scadenza del bando sarà automaticamente prorogato per un tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso, verrà pubblicato sul proprio sito istituzionale (nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente) e sul Portale unico del reclutamento, un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È prevista, altresì, la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Assistenza: Per ogni informazione sull'utilizzo del portale unico di reclutamento è possibile rivolgersi al Dott. Elena Ferrarini, Area Funzionari E.Q. (ex cat. D), Responsabile del Servizio Affari Generali - Cel. 3460718868 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) Il termine per la presentazione delle domande è tassativo. Qualora il termine cada in giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. I candidati che avranno inoltrato regolare istanza entro i termini previsti dal bando e non abbiano ricevuto la comunicazione di esclusione dalla procedura, dovranno intendersi ammessi all'espletamento delle prove. Le domande pervenute saranno preliminarmente esaminate dal Segretario Comunale, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. L'elenco dei candidati ammessi e di quelli non ammessi alle fasi di selezione sarà pubblicato mediante portale InPa, nonché sul proprio sito web istituzionale nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente". La suddetta comunicazione avrà valore di notifica, ai sensi di legge. In ogni caso, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti. Resta ferma la facoltà per il Comune di procedere all'accertamento di veridicità delle dichiarazioni ivi riportate, con le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni false e/o mendaci.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando o di riaprire il termine stesso, o di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

ART.6 – DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e nei modi e nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n°445, quanto segue:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 Marzo 2001, n°165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere

cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;

d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione di indirizzo all'Ufficio Protocollo del Comune o a mezzo pec;
e) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso;
f) assolvimento degli obblighi di leva (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
i) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n°313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
k) il possesso di eventuali titoli attestanti le preferenze di cui al D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);
l) di avere diritto all'esenzione dell'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992. A tal fine il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza comprovante l'invalidità uguale o superiore all'80%.
m) Conoscenza della lingua inglese;
n) Conoscenza informatica di base e conoscenza ed utilizzo delle principali funzioni;
o) di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento europeo 2016/679 (cd. GDPR), inserita all'interno dell'avviso di selezione, e di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui alla selezione concorsuale;

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n°196.

ART.7 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al precedente art. 6, rese nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 445/2000) esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento.

Devono essere allegati, attraverso la piattaforma, entro il termine perentorio di cui all'art. 5:

1. la scansione della ricevuta di pagamento della tassa di concorso;

2. i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs n°165/2001.

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

a) Per i soli candidati portatori di handicap: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20 L. 104/92;
b) per i soli candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa. ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n°80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n°113;
c) Per le sole candidate, nelle condizioni di cui all'art. 7, c. 7, del D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 82/2023 (stato di gravidanza/allattamento): richiesta corredata da idonea documentazione medica, attestante l'impossibilità di rispettare il calendario concorsuale (in caso di gravidanza) o di necessitare di apposito spazio per allattamento (in caso di allattamento);

L'adozione delle misure per i candidati che si trovino nelle particolari condizioni di cui alle lettere b) e c) sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione prodotta.

Resta ferma la facoltà per il Comune di procedere all'accertamento di veridicità delle dichiarazioni ivi riportate, con le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni false e/o mendaci.

ART.8 – AMMISSIONE O ESCLUSIONE DAL CONCORSO – REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione procede all'ammissione dei candidati in esito all'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza.
Le domande di partecipazione che presentino imperfezioni formali od omissioni non sostanziali dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione; la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine stabilito comporta l'esclusione dal concorso.
Il Comune non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente dalla inesatta indicazione dell'indirizzo da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo stesso, nè per eventuali disguidi postali derivanti da cause di forza maggiore.
È causa di esclusione immediata, senza poter prendere parte neanche all'eventuale preselezione, il verificarsi di una delle seguenti cause:

- domande pervenute fuori termine;
- la mancanza o il difetto dei requisiti soggettivi prescritti dal bando;
- omissione delle generalità del concorrente;
- la mancata regolarizzazione della domanda, nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione.

Ogni informazione potrà essere richiesta alla Dott. Elena Ferrarini – R.S.AA.GG. del Comune di

Sergnano (Tel. 0373456633 – e-mail: elena.ferrarini@comune.sergnano.cr.it.).

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi alla selezione sarà reso pubblico tramite pubblicazione all'Albo Pretorio online e alla pagina del sito internet del Comune di Sergnano: "www.comune.sergnano.cr.it - Amministrazione trasparente - nella sezione "Bandi e concorsi".

Tale pubblicazione avrà valenza di notifica e comunicazione a tutti gli effetti di ammissione al concorso, senza che nessuna ulteriore comunicazione individuale debba essere data ai candidati, Pertanto, in caso di mancata presentazione, i/le candidati/e saranno considerati/e rinunciatari/e.

ART.9 – PROGRAMMA D'ESAME

L'esame consisterà in una prova scritta, la cui durata sarà fissata dalla Commissione giudicatrice, ed in una prova orale.
La Commissione predetermina, all'atto del suo insediamento, i criteri per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA - Elaborato a contenuto teorico, pratico o teorico pratico, anche consistente in quesiti a risposta sintetica o in test bilanciati o in prove pratiche attitudinali sulle seguenti materie:

- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n°267/2000)
- Legge n°241/1990 e ss.m.i., Diritto di accesso e partecipazione del privato all'attività amministrativa;
- Nozioni in materia finanziaria e contabile degli Enti Locali;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n°165/2001) e nozioni relative al vigente CCNL comparto Funzioni Locali.

PROVA ORALE - Colloquio finalizzato ad approfondire conoscenze, attitudini e capacità professionali del/della candidato/a allo svolgimento della funzione, vertente sulle materie della prova scritta, basata principalmente sulle materie di esame oltre alla verifica dell'idoneità nell'uso delle apparecchiature e o delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese.

Ai concorrenti che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Sergnano con l'indicazione del punteggio conseguito nelle prove scritte.

ART.10 – VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La valutazione delle prove d'esame per la formazione della graduatoria compete alla Commissione Giudicatrice. La Commissione dispone complessivamente dei seguenti punteggi:

- prima prova- scritta: punti 30;
- seconda prova orale: punti 30;

Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento del punteggio minimo di 21/30.
La graduatoria di merito è formata dalla stessa Commissione secondo la votazione riportata da ciascun candidato, con osservanza a parità di punteggio delle preferenze.
Il Responsabile del Servizio, con proprio atto, approva la graduatoria, dichiara il vincitore e, contemporaneamente, predispone la pubblicazione del relativo atto all'Albo Pretorio. Dalla data dell'anzidetta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La validità della graduatoria del concorso e la sua utilizzabilità saranno determinate in relazione alle norme di Legge in vigore.

ART.11 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME
Tutte le prove si svolgeranno nella data e nel luogo che saranno comunicati dalla Commissione tramite pubblicazione sul sito Internet del Comune di Sergnano - www.comune.sergnano.cr.it - Amministrazione trasparente - nella sezione "Bandi e concorsi". Eventuali variazioni della data e/o della sede di svolgimento di ciascuna delle prove saranno comunicate con le medesime modalità.

ART.12 – GRADUATORIA ED ASSUNZIONE DEL VINCITORE
La Commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascuno di essi e con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze di cui al successivo art. 14.
Divenute esecutive le determinazioni che approvano gli atti del concorso e ne determino i vincitori, a ciascun concorrente utilmente collocato in graduatoria verrà data comunicazione dell'esito dallo stesso conseguito.
Per i concorrenti che siano in posizione utile per l'assunzione dovrà essere accertato, da parte dell'Amministrazione, il possesso dei requisiti prescritti per l'accesso al pubblico impiego. A tal fine l'Amministrazione, previa verifica della documentazione in suo possesso e nel rispetto della legge 127/1997 e del D.P.R. n°445/2000, inviterà gli interessati a produrre le necessarie dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero, per gli atti esclusi dall'ambito dell'autocertificazione, i relativi documenti con le modalità e nei termini fissati nella lettera raccomandata di avviso. Con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, che sostituisce l'atto di nomina, e la presa di servizio da parte del vincitore è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contrattuali che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
Il vincitore che, a meno di giustificato impedimento - apprezzato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione – non produrrà i documenti richiesti nei termini prescritti o non assumerà effettivo servizio nel giorno indicato nel contratto, sarà dichiarato decaduto ed il contratto, ancorché stipulato, sarà rescisso.
Il candidato dichiarato vincitore è assunto in prova nella categoria e nel profilo professionale del posto messo a concorso per la durata e secondo le modalità previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel tempo. La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla effettiva possibilità per il Comune di costituire il relativo rapporto di lavoro in relazione alle disposizioni di legge in materia di facoltà assuntive di personale dipendente da Enti Locali vigenti al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ART.13 – VALIDITA' DELLA GRADUATORIA
La graduatoria del concorso rimane efficace per periodo massimo eventualmente fissato da inderogabili disposizioni di legge in materia e può essere utilizzata, salvo diversa previsione legislativa, per l'eventuale copertura di posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso.
Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto delle disposizioni legislative in materia di assunzioni vigenti all'atto di utilizzo della graduatoria; tali assunzioni non pregiudicano il diritto all'assunzione di cui al comma precedente.

ART.14 – PREFERENZE E PARITA' DI GENERE

Nella formazione della graduatoria verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, c. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n°487, così come modificato dal D.P.R. 16 Giugno 2023 n°82.
Nella domanda di partecipazione al concorso, al fine dell'applicazione dell'eventuale diritto di preferenza, il candidato dovrà dichiarare il titolo che dà diritto a tale beneficio. Il diritto alla preferenza dovrà essere successivamente comprovato mediante la presentazione di adeguata documentazione.
A tal fine si specifica che, a parità di merito, i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n°487, così come modificato dal D.P.R. 16 Giugno 2023 n°82, sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n°90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°114;
j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n°111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n°90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°114;
k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n°69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n°98;
l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n°4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n°26;
m) rappresentatività di genere: 2 a 1 (percentuale di rappresentatività di genere: n°6 dipendenti alla data del 31.12.2022, inquadrati nell'area degli Istruttori – ex cat. C - di cui n°4 donne (65%) e n°2 uomini (35%);
n) minore età anagrafica.

ART.15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Reg. UE n°2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di

accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n°2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile dell'Ufficio del Personale.
Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.
Il Titolare del trattamento è Comune di Sergnano.
Il Comune di Sergnano ha nominato il Responsabile della Protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, nella persona dell'Avv. Alessia Roberto mail:aroberto.legale@gmail.com

ART.16 – DISPOSIZIONI FINALI
Per quanto non previsto dal presente bando, si applica la normativa prevista dal vigente Regolamento delle "Procedure di accesso all'impiego", nonché quella di cui ai contratti di lavoro e di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, riaprire i termini ed eventualmente revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

Il presente bando viene emanato nel rispetto della legge 10 Aprile 1991 n. 125 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti del procedimento concorsuale se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridicamente tutelate e collegate al documento per il quale è richiesto l'accesso ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso di spese per l'accesso al Comune e per la permanenza sul posto, per l'espletamento delle prove di esame e per gli eventuali accertamenti sanitari. Non compete parimenti alcuna indennità o rimborso spese ai vincitori della selezione.

La domanda di partecipazione al concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l'Amministrazione, non darà nessuna comunicazione ulteriore rispetto a quanto previsto dall'art. 8 della legge 241/90 e successive modificazioni. Responsabile del procedimento è la Dott. Elena Ferrarini, Area Funzionari E.Q. (ex cat. D) R.S. AA.GG. - Tel. 0373456633.

Il presente procedimento si concluderà entro 180 giorni dalla di conclusione della prova scritta.
La tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente